

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Centro Missionario Diocesano – Como

**6° incontro di formazione per commissioni, gruppi e associazioni
missionarie
3° anno – Marzo 09**

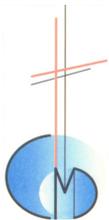
Paolo: la Parola di Dio non è incatenata
6^a tappa
La fatica della comunione



Pagina 1 di 6

www.centromissionariocomo.it

Centro Missionario Diocesano Como e-mail: cmdcomo@centromissionariocomo.it
c/o Centro Pastorale Card. Ferrari - Viale C. Battisti, 8 - 22100 COMO, Italy - Tel/Fax 031.242.193



Preghiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Un annuncio affidato a fragili creature

*Voglio farti conoscere, Signore,
manifestare il tuo amore di
tenerezza,
specialmente a quelli che più ami,
ai poveri, a chi è nel dolore,
e a quelli che ancora non ti
conoscono.*

*È una gioia per me e una festa,
annunciare il perdono, la fiducia
nell'assemblea domenicale della
comunità,
negli incontri con gruppi e persone,
negli ambienti di lavoro e di svago.*

*Voglio farlo con la spontanea
delicatezza,
e quel profondo senso di rispetto
per ogni persona e per ogni
situazione,
di chi dona per sovrabbondanza del
cuore
senza chiedere nulla in
contraccambio.*

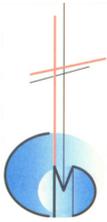
*Continua, Signore, a prenderti cura
di me,*

*persona fragile e ultimo dei tuoi
discepoli,
che vuole vivere la giustizia e la
fraternità
nell'abbandono fiducioso alla tua
grazia
e in un ministero di servizio ai
fratelli.*

*Salda è la decisione di seguirti,
ma grande la mia debolezza e
povertà
e molti i miei sbagli e difetti.
Te ne chiedo umilmente perdono
e confido nella tua grande
misericordia.*

*O Cristo, Parola del Dio Vivente,
mio solo ed unico maestro,
mio solo ed unico Signore,
mia gioia e mio premio,
concedimi di seguirti fino
all'ultimo giorno*





Introduzione

La missione non è una scelta individuale. Paolo lo sapeva bene, e infatti tante volte lo vediamo, negli Atti, cercare collaboratori con cui condividere l'annuncio e la testimonianza del Vangelo. Ma vediamo anche le sue (e le nostre) fatiche nel vivere la comunione, spesso proprio con chi è più vicino, addirittura fino ad arrivare alla decisione di andare ciascuno per la propria strada.

A) Guardiamo la realtà

Per il confronto:

- 1) Alla luce della Parola di Dio ascoltata e condivisa nell'ultimo incontro, dal titolo "L'annuncio ai Giudei", quali esperienze e gesti missionari significativi abbiamo vissuto e vogliamo ora condividere?
- 2) San Daniele Comboni amava ripetere: "Nessuno può fare missione da solo!". Sei d'accordo con questa affermazione? Perché?
- 3) Conosciamo esperienze di persone che hanno vissuto la missione non da soli ma condividendo con altri?
- 4) Quali ricchezze nell'annunciare il Regno di Dio insieme ad altri? Quali difficoltà?



Annotazioni:



B) In ascolto della Parola di Dio

Dagli Atti degli Apostoli:

15 ³⁶ Dopo alcuni giorni Paolo disse a Bàrnaba: «Ritorniamo a far visita ai fratelli in tutte le città nelle quali abbiamo annunciato la parola del Signore, per vedere come stanno». ³⁷ Bàrnaba voleva prendere con sé anche Giovanni, detto Marco, ³⁸ ma Paolo riteneva che non si dovesse prendere uno che si era allontanato da loro, in Panfilia, e non aveva voluto partecipare alla loro opera. ³⁹ Il dissenso fu tale che si separarono l'uno dall'altro. Bàrnaba, prendendo con sé Marco, s'imbarcò per Cipro. ⁴⁰ Paolo invece scelse Sila e partì, affidato dai fratelli alla grazia del Signore.

⁴¹ E, attraversando la Siria e la Cilìcia, confermava le Chiese.

(At 15,36-41)

Per il confronto:

- 1) Che cosa ti colpisce di più di questa Parola?
- 2) Quali caratteristiche emergono dello stile missionario di Paolo?
- 3) In quale personaggio ti senti più identificato? Perché?
- 4) Ti sorprende il fatto che Paolo e Bàrnaba, pur essendo mossi dallo stesso Spirito, arrivino a separarsi?

Annotazioni:



Preghiera finale

Si suggerisce di preparare, a due a due, delle intenzioni di preghiera, da proporre poi a tutto il gruppo sotto forma di **preghiera dei fedeli**.

Si può anche concludere con la seguente preghiera:

Signore Gesù, tu ci hai mandato nel mondo come un pizzico di sale e di lievito, come una luce e delle sentinelle nella notte, come un piccolo gregge attorniato dai lupi, per annunciare la forza dell'amore, la gratuità del perdono, la speranza ancorata alle tue promesse, la gioia della tua presenza accanto ad ogni persona. Fa', Signore, che non usiamo mai il tuo nome per costruire il nostro regno sulla terra e usurpare il tuo posto nel cuore dei credenti. Fa che resistiamo al fascino delle ricchezze, del potere, della gloria umana, Mantienici solo al servizio del vangelo e di ciò che esso promette: la comunione con te e con i fratelli, la gioia di esserti fedeli. Amen.. Signore, fa' che il nostro cuore sia la casa del tuo spirito e la nostra vita lo specchio del tuo Vangelo. Amen

Nota: dal prossimo incontro si invita ogni partecipante a portare la Bibbia

Proverbio missionario

*“Perché un figlio cresca occorre un intero villaggio”
(Camerun)*